

## DELIBERA N. 76/25/CONS

### APPROVAZIONE DELLE CONDIZIONI ECONOMICHE DELLE NUOVE CONFIGURAZIONI DEL SERVIZIO *WHOLESALE* DI COLOCAZIONE AL POP FORNITO DAL BENEFICIARIO DI AIUTI DI STATO OPEN FIBER S.P.A. NELLE AREE INDIVIDUATE DAL PIANO “ITALIA A 1 GIGA”

#### L'AUTORITÀ

NELLA riunione di Consiglio del 19 marzo 2025;

VISTA la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante “*Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità*”;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante “*Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*”, di seguito denominata *Autorità*;

VISTA la delibera n. 401/10/CONS, del 22 luglio 2010, recante “*Disciplina dei tempi dei procedimenti*”, come modificata dalla delibera n. 118/14/CONS;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante “*Adozione del nuovo Regolamento concernente l’organizzazione e il funzionamento dell’Autorità*”,(di seguito, “*Regolamento*”), come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 58/25/CONS, del 6 marzo 2025;

VISTA la delibera n. 383/17/CONS, del 5 ottobre 2017, recante “*Adozione del Regolamento recante la disciplina dell’accesso ai sensi degli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 24 e degli articoli 5 e seguenti del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33*”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 205/23/CONS;

VISTA la direttiva (UE) 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018, che istituisce *il Codice europeo delle comunicazioni elettroniche (rifusione)*;

VISTO il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259 recante, “*Codice delle comunicazioni elettroniche*”, come modificato, da ultimo, dalla Legge 16 dicembre 2024, n. 193, recante “*Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2023*” (*Codice*);

VISTA la Comunicazione della Commissione europea (2013/C 25/01) recante “*Orientamenti dell’Unione europea per l’applicazione delle norme in materia di aiuti di stato in relazione allo sviluppo rapido di reti a banda larga*”, del 26 gennaio 2013, o “*Orientamenti della CE 2013*”;

CONSIDERATO che gli *Orientamenti della CE 2013* individuano il ruolo delle Autorità Nazionali di Regolamentazione (ANR) nel contesto dei procedimenti per la valutazione della compatibilità delle misure di aiuto di Stato, evidenziandone la crucialità, in virtù dell'esperienza nel settore delle ANR: in tal senso, essi stabiliscono che le ANR dovrebbero essere consultate dalle autorità che concedono l'aiuto in relazione: *i)* all'identificazione delle aree interessate dall'aiuto (*target areas*), *ii)* all'individuazione delle condizioni di accesso all'ingrosso alla rete sussidiata ed *iii)* ai prezzi di tali servizi nonché, *iv)* alla risoluzione delle controversie tra operatori che richiedono l'accesso alla rete sussidiata e l'operatore sussidiato (*paragrafo 42 degli Orientamenti della CE 2013*);

CONSIDERATO inoltre che, per quanto riguarda le condizioni economiche dei servizi di accesso, gli *Orientamenti della CE 2013* chiariscono che i prezzi dei servizi offerti sulla rete sussidiata dovrebbero basarsi sui principi stabiliti dalle ANR, sull'uso di *benchmark* di prezzo e dovrebbero tenere conto del sussidio ricevuto. Per la definizione del *benchmark* – che rappresenta il limite massimo del prezzo applicabile – rilevano i prezzi medi (pubblicati) che prevalgono nelle aree più competitive – della Nazione o dell'Unione – per servizi confrontabili; in assenza di prezzi pubblicati si suggerisce il riferimento a quelli regolati o comunque approvati dalle ANR. In assenza di prezzi pubblicati o regolati, si suggerisce il riferimento al principio dell'orientamento al costo;

VISTO il Piano di intervento “*Italia a 1 Giga*” approvato il 27 luglio 2021 dal Comitato interministeriale per la transizione digitale, presieduto dall'allora Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale;

VISTA la delibera n. 406/21/CONS, del 16 dicembre 2021, recante “*Linee guida per le condizioni di accesso wholesale alle reti a banda ultra-larga destinatarie di contributi pubblici*” (“*Linee guida*”);

CONSIDERATO che la delibera n. 406/21/CONS ha rappresentato la base regolamentare – per quanto attiene alla definizione delle condizioni di accesso all'ingrosso alla rete sussidiata e dei prezzi massimi dei servizi essenziali richiesti dal bando – rispetto alla quale, ai sensi degli *Orientamenti della CE 2013*, sono stati definiti i bandi per la concessione degli aiuti di Stato conferiti nell'ambito del Piano “*Italia a 1 Giga*”. Nei bandi relativi alle gare indette dalla Stazione appaltante (Infratel Italia S.p.A.) è stato previsto che, per la commercializzazione dei servizi di accesso all'ingrosso, il Beneficiario si impegnasse a rispettare i prezzi massimi di una lista di servizi essenziali (*set minimo*) di servizi di accesso all'ingrosso alle infrastrutture a banda ultra-larga e, segnatamente, quelli indicati dalla delibera n. 406/21/CONS;

TENUTO conto che il Capitolato tecnico – allegato ai bandi di gara – stabilisce, *inter alia*, che “*In attuazione del principio di trasparenza, il Beneficiario dovrà inoltre comunicare ad Infratel Italia, all'Agcom e, a seguito della sua approvazione* [da parte

dell’Autorità, N.d.R.], *mediante pubblicazione sul proprio sito web, anche agli operatori interessati, il listino dei servizi wholesale su rete NGAN e FWA predisposto sulla base delle linee guida definite dalla stessa Agcom, che comprenda le condizioni tecniche, economiche ed amministrative relative ai servizi attivi e passivi di accesso all’ingrosso alla rete e la possibilità di acquistare singoli elementi intermedi. Inoltre, l’OR del Beneficiario dovrà prevedere adeguati SLA e penali in linea con le pertinenti Offerte di Riferimento di TIM*”;

VISTA la delibera n. 420/22/CONS, del 14 dicembre 2022, recante “*Approvazione del Listino dei servizi di accesso all’ingrosso forniti nelle aree di cui al piano Italia 1 Giga dal concessionario di aiuti di Stato Open Fiber*”;

VISTA la Comunicazione della Commissione europea (2023/C 36/01), del 31 gennaio 2023, recante “*Orientamenti in materia di aiuti di Stato a favore delle reti a banda larga*”, o “*Orientamenti della CE 2023*”;

VISTA la delibera n. 74/23/CONS, del 16 marzo 2023, recante “*Approvazione dei Listini dei servizi di accesso all’ingrosso forniti nelle aree individuate dal Piano Italia a 1 Giga dal Raggruppamento Temporaneo di Imprese (costituito da TIM S.p.A. e FiberCop S.p.A.) beneficiario di aiuti di Stato*”;

VISTA la delibera n. 131/23/CONS, del 31 maggio 2023, recante “*Approvazione del Listino dei servizi FWA di accesso all’ingrosso forniti nelle aree individuate dal Piano Italia a 1 Giga da Open Fiber S.p.A. beneficiario di aiuti di Stato*”;

VISTA la delibera n. 228/23/CONS del 13 settembre 2023 recante “*Approvazione delle integrazioni al Listino dei servizi wholesale di accesso forniti nelle aree individuate dal Piano Italia a 1 Giga da Open Fiber S.p.A. beneficiario di aiuti di Stato, concernenti l’introduzione di servizi ulteriori*”;

VISTA la delibera n. 34/24/CONS del 6 febbraio 2024 recante “*Approvazione delle integrazioni ai Listini dei servizi wholesale di accesso forniti nelle c.d. aree bianche (Listino “C&D”) e nelle c.d. aree grigie (Listino “Italia a 1Giga”) dal beneficiario di aiuti di Stato Open Fiber S.p.A.*”;

VISTA la delibera n. 246/24/CONS del 26 giugno 2024 recante “*Approvazione del listino per l’anno 2024 dei servizi wholesale di collocazione forniti nelle aree individuate dal Piano Italia a 1 Giga da Open Fiber S.p.A. beneficiario di aiuti di Stato*”;

VISTA la delibera n. 405/24/CONS del 23 ottobre 2024 recante “*Approvazione delle condizioni economiche del servizio wholesale GPON Business Access fornito nelle c.d. aree bianche (Listino “C&D”) e nelle c.d. aree grigie (Listino “Italia a 1 Giga”) dal beneficiario di aiuti di Stato Open Fiber S.p.A.*”;

VISTA la delibera n. 489/24/CONS dell'11 dicembre 2024 recante “*Approvazione per l'anno 2025 delle condizioni economiche dei servizi wholesale di colocazione forniti nelle aree individuate dal Piano “Italia a 1 Giga” da Open Fiber S.p.A. beneficiario di aiuti di Stato*”;

VISTA la delibera n. 507/24/CONS del 18 dicembre 2024 recante “*Approvazione del Listino dei servizi passivi wholesale di accesso alla rete in fibra ottica (Full-GPON e Semi-GPON) forniti nelle aree individuate dal Piano “Italia a 1 Giga” da FiberCop beneficiario di aiuti di Stato*”;

VISTA la delibera n. 66/25/CONS del 6 marzo 2025 recante “*Approvazione delle condizioni economiche dei servizi wholesale Business Ethernet Access per le sedi della PA ricadenti nelle aree individuate dal Piano “Italia a 1 Giga” forniti dal beneficiario di aiuti di Stato Open Fiber S.p.A.*”;

VISTA la lettera di Open Fiber S.p.A. acquisita il 28 febbraio 2025 dall’Autorità, avente ad oggetto “*Proposta di condizioni economiche relativa a due nuove configurazioni del servizio di colocazione previste da Open Fiber in aree del Piano Italia a 1 Giga*”;

CONSIDERATO che, nella lettera del 28 febbraio 2025 Open Fiber ha presentato una proposta avente ad oggetto l’introduzione di due nuove configurazioni del servizio di colocazione al PoP (*Point-of- Presence*) nelle aree individuate dal Piano “*Italia a 1 Giga*”;

CONSIDERATO quanto segue:

**Approvazione delle condizioni economiche delle nuove configurazioni del servizio *wholesale* di colocazione al PoP fornito dal beneficiario di aiuti di Stato Open Fiber S.p.A. nelle aree individuate dal Piano “*Italia a 1 Giga*”**

Sommario

<b>1. PREMESSE E QUADRO REGOLAMENTARE .....</b>	<b>5</b>
<b>2. LA PROPOSTA DI OPEN FIBER DELLE CONDIZIONI ECONOMICHE DELLE NUOVE CONFIGURAZIONI DEL SERVIZIO <i>WHOLESALE</i> DI COLOCAZIONE AL POP NELLE AREE DEL PIANO “<i>ITALIA A 1 GIGA</i>” E LE RELATIVE VALUTAZIONI DELL’AUTORITÀ .....</b>	<b>6</b>

## 1. Premesse e quadro regolamentare

Con nota acquisita il 28 febbraio 2025, la società Open Fiber S.p.A. (“Open Fiber” o “OF”), beneficiaria di aiuti di Stato nelle *c.d.* aree grigie individuate dal Piano “*Italia a 1 Giga*” (“Piano”), ha presentato all’attenzione dell’Autorità una proposta di integrazione del Listino “*Italia a 1 Giga*” che riguarda l’introduzione di due nuove configurazioni del servizio di colocazione al PoP, di seguito rappresentate.

### ***Il Listino “Italia a 1 Giga”***

La società Open Fiber è risultata aggiudicataria nei lotti nn. 2 (Puglia), 6 (Toscana), 7 (Lazio), 8 (Sicilia), 9 (Emilia-Romagna), 10 (Campania), 12 (Friuli-Venezia Giulia e Veneto), 13 (Lombardia) delle concessioni di contributi pubblici per il finanziamento di progetti di investimento per la realizzazione di nuove infrastrutture di telecomunicazioni e relativi apparati di accesso, in grado di erogare servizi con capacità di almeno 1 Gbit/s in *download* e 200 Mbit/s in *upload*, nell’ambito del Piano “*Italia a 1 Giga*”.

Pertanto, con lettera del 25 luglio 2022, Open Fiber ha presentato all’Autorità il Listino dei servizi che, in qualità di aggiudicatario del bando, offre nelle *c.d.* “*aree grigie*” individuate dalla Stazione appaltante in ciascun lotto geografico, ai fini dell’ottenimento della relativa approvazione da parte dell’Autorità.

Il Listino “*Italia a 1 Giga*” (“Listino”), approvato con modifiche dall’Autorità con la delibera n. 420/22/CONS del 14 dicembre 2022, non includeva né le condizioni tecniche ed economiche di offerta del servizio FWA (*Fixed Wireless Access*), successivamente presentate all’Autorità con lettera del 20 marzo 2023 e da questa approvate con la delibera n. 131/23/CONS del 31 maggio 2023, né l’offerta di ulteriori servizi *wholesale* sottoposta all’Autorità con lettera del 22 maggio 2023 e da questa approvata con la delibera n. 228/23/CONS del 13 settembre 2023, né la modalità di cessione in IRU per 20 anni delle infrastrutture di posa, sottoposta all’Autorità con lettera del primo dicembre 2023 e da questa approvata con la delibera n. 34/24/CONS del 6 febbraio 2024.

Inoltre, nel mese di giugno 2024, la Società ha presentato una serie di proposte, successivamente emendate nel mese di settembre 2024, per l’integrazione del Listino suddetto, inerenti all’estensione del servizio *GPON Business Access* alle sedi della Pubblica Amministrazione (PA) ricadenti nelle aree del Piano “*Italia a 1 Giga*” e a tutta la clientela *business* nelle aree finanziate, nonché all’introduzione di un nuovo profilo (*GBA- PA 77*) per il servizio in esame; tali integrazioni sono state approvate dall’Autorità con la delibera n. 405/24/CONS del 23 ottobre 2024.

Nel mese di ottobre 2024 Open Fiber ha quindi sottoposto all’attenzione dell’Autorità ulteriori nuove integrazioni al Listino in oggetto (meglio precisate dalla Società nel mese di gennaio 2025), riguardanti l’introduzione di nuovi profili per il servizio *Business Ethernet Access* per la PA in aree grigie; tali integrazioni sono state approvate con la delibera 66/25/CONS del 6 marzo 2025.

Infine, sempre nell’ambito del Piano “*Italia a 1 Giga*”, l’Autorità ha approvato le condizioni economiche del servizio di colocazione al PoP, con delibera n. 246/24/CONS

del 26 giugno 2024 per l'anno 2024 e con delibera n. 489/24/CONS dell'11 dicembre 2024 per l'anno 2025.

Per gli elementi principali del Piano “*Italia a 1 Giga*”, della delibera n. 406/21/CONS (le *c.d.* Linee guida) e del Listino si rimanda alla delibera n. 420/22/CONS e alle succitate delibere di approvazione delle integrazioni proposte dal beneficiario.

Open Fiber ha quindi sottoposto all'attenzione dell'Autorità ulteriori nuove integrazioni al Listino in oggetto, che riguardano l'introduzione di due nuove configurazioni del servizio *wholesale* di collocazione al PoP in aree grigie (lettera acquisita il 28 febbraio 2025).

A tal riguardo, si rappresentano, nel secondo capitolo della presente delibera, la proposta delle nuove configurazioni del servizio di collocazione al PoP nelle aree del Piano “*Italia a 1 Giga*” e le relative valutazioni dell'Autorità.

## **2. La proposta di Open Fiber delle condizioni economiche delle nuove configurazioni del servizio *wholesale* di collocazione al PoP nelle aree del Piano “*Italia a 1 Giga*” e le relative valutazioni dell'Autorità**

Si rappresentano a seguire le valutazioni dell'Autorità sulla proposta di Open Fiber per l'aggiornamento del Listino “*Italia a 1 Giga*”, rimandando a quanto descritto nei Listini approvati e alle delibere citate nelle premesse del presente documento per tutti gli altri servizi forniti dal beneficiario di aiuto di Stato nelle aree individuate dal Piano “*Italia a 1 Giga*”.

### *La proposta di Open Fiber per le nuove configurazioni del servizio di collocazione al PoP nelle aree del Piano “Italia a 1 Giga”.*

Con la lettera del 28 febbraio 2025, OF ha presentato una proposta di integrazione del Listino “*Italia a 1 Giga*”, che consiste nell'introduzione di due nuove configurazioni del servizio di collocazione, già autorizzato dall'Autorità con delibera n. 420/22/CONS del 14 dicembre 2022.

Si richiamano brevemente le caratteristiche tecniche del servizio in esame, che consiste nella fornitura all'operatore richiedente (Operatore) di un modulo N3 (o frazione di esso) attrezzato per l'installazione degli apparati attivi per la gestione delle connessioni *end-to-end* (passive e attive), delle connessioni *Point-To-Point* e dell'eventuale collegamento per i servizi di *backhauling*.

Il modulo (o frazione di esso) fornito in modalità *standard* include:

- spazi: telai di dimensioni 600x300x2200 e di dimensioni 600x600x2200 di tipo N3;
- potenza: due linee di alimentazione a 48 V per ciascun telaio per supportare una potenza da 0,5 kW fino ad un massimo di 2 kW per *rack*.

L'Operatore può richiedere spazi attrezzati di dimensione inferiori (in questo caso il modulo N3 sarà condiviso tra più Operatori) e tagli di potenza differenti.

Ad ogni spazio fornito sono associati:

- impianti di condizionamento di capacità adeguate a garantire il corretto funzionamento degli apparati di trasmissione dell'Operatore;
- alimentazione ridondata con batterie di *backup*, per garantire la continuità di servizio in caso di guasto dell'alimentazione primaria;
- gestione della sicurezza dei locali con disponibilità di accesso garantito 24 ore, 7 giorni su 7;
- *Facility Management*;
- disponibilità di spazi di manovra.

Si segnala, inoltre, che tutte le richieste di collocazione sono soggette ad uno Studio di Fattibilità e, in caso di esito negativo, OF potrà proporre all'Operatore richiedente soluzioni alternative.

Le condizioni economiche dei nuovi profili del servizio di collocazione al PoP sono determinate a partire dalle voci di costo previste dalle Linee guida per i servizi di locazione, manutenzione e *security* applicate agli spazi *standard* occupati in base alla tipologia di telaio adottata e ai correlati servizi di impiantistica (alimentazione e climatizzazione). Per quanto riguarda la componente di costo legata al consumo forfettario di energia elettrica, le condizioni economiche si basano sul costo unitario per il consumo di energia elettrica stabilito annualmente dall'Autorità.

Nello specifico, si richiama che nella delibera n. 420/22/CONS, con la quale l'Autorità ha approvato il Listino di OF in aree grigie valido per il 2023, il costo unitario dell'energia è calcolato come somma delle seguenti componenti:

- Prezzo Unico Nazionale (PUN) medio, ossia il valore corrispondente alla media dei PUN rilevati mensilmente dal Gestore dei Mercati Energetici (GME<sup>1</sup>)<sup>2</sup>;
- *spread* del 5% rispetto al valore medio del PUN, che rappresenta il costo medio che la stessa società corrisponde al proprio fornitore di energia elettrica per l'intermediazione sul mercato energetico;

---

<sup>1</sup> <https://www.mercatoelettrico.org/it/>

<sup>2</sup> Si richiama che il valore 2023 è stato approvato in data 14 dicembre 2022, con la delibera n. 420/22/CONS, considerando il PUN medio sul periodo temporale tra il 01/07/2021 ed il 30/06/2022, come proposto da OF.

- percentuale imputabile alle c.d. “*perdite di rete*” fissata pari all’ultimo valore all’epoca disponibile, come aggiornato dall’Autorità di regolamentazione del settore elettrico (ARERA);
- “*oneri accessori*” corrispondenti al valore medio delle altre componenti di spesa sui consumi sostenuti da OF in un periodo temporale coerente con quello individuato per il calcolo del valore medio del PUN; tale voce comprende tutti i costi aggiuntivi, previsti anche da ARERA, che non sono inclusi nelle altre voci sopra riportate.

Con la richiamata delibera n. 246/24/CONS l’Autorità ha quindi approvato, con modifiche, la proposta di Open Fiber per l’aggiornamento delle condizioni economiche applicabili nel 2024 ai servizi di colocazione forniti nelle aree del Piano. Per quanto di interesse del presente procedimento, si richiama che con tale delibera l’Autorità, ferma restando la formula di calcolo approvata con la delibera n. 420/22/CONS, ha individuato il periodo gennaio 2023 – dicembre 2023 come intervallo temporale più idoneo per la valutazione del PUN medio, in quanto capace di riflettere condizioni di mercato differenti e più aggiornate.

Tale approccio metodologico è stato confermato anche per il 2025; pertanto, con la delibera n. 489/24/CONS l’Autorità ha approvato, con modifiche, la proposta di Open Fiber per l’aggiornamento delle condizioni economiche applicabili nel 2025 ai servizi di colocazione forniti nelle aree del Piano. Nello specifico, quest’ultima delibera prevede, *inter alia*, che “*entro il primo trimestre 2025, Open Fiber provvederà a pubblicare il prezzo definitivo per la componente di fornitura dell’energia elettrica applicabile nel 2025, sulla base dei dati del PUN medio nel periodo gennaio 2024 – dicembre 2024 e degli oneri accessori effettivamente sostenuti dalla Società nel corso dell’anno solare 2024*”.

Più nel dettaglio, il servizio di colocazione al PoP, come approvato con la delibera n. 420/22/CONS, prevede, a parità di Potenza nominale e di dimensioni del telaio, due diverse configurazioni per l’occupazione del *rack* (intero o metà).

Per soddisfare le esigenze del mercato e favorire l’accesso al servizio di colocazione nelle aree grigie del Piano “*Italia a 1 Giga*” anche da parte di Operatori minori, Open Fiber introduce nella proposta in esame due nuove configurazioni per il *rack*, con occupazione pari a un quarto di *rack* e a un ottavo di *rack*.

Di seguito si riportano in Tabella n.1 le condizioni economiche proposte, valorizzate sulla base di un costo unitario dell’energia elettrica calcolato dalla Società pari a 0,2573 €/kWh, sulla base di quanto stabilito dall’Autorità con delibera n. 409/24/CONS (vedi *supra*).

Canone annuo di collocazione per il 2025			
Dimensione	Potenza	Telaio 600x300	Telaio 600x600
1/4 rack	0,5 kWh	2.703,88 €	2.769,94 €
	1 kWh	5.334,75 €	5.400,81 €
	1,5 kWh	7.965,62 €	8.031,68 €
	2 kWh	10.596,50 €	10.662,55 €
1/8 rack	0,5 kWh	2.667,38 €	2.700,41 €
	1 kWh	5.298,25 €	5.331,28 €
	1,5 kWh	7.929,12 €	7.962,15 €
	2 kWh	10.559,99 €	10.593,02 €

**Tabella 1 - proposta di condizioni economiche per il servizio di collocazione al PoP**

#### Le valutazioni dell’Autorità

L’estensione proposta rappresenta un miglioramento del Listino dei servizi forniti da Open Fiber nelle aree del Piano “*Italia a 1 Giga*”, risponde a sollecitazioni del mercato e risulta favorevole per gli acquirenti dei servizi all’ingrosso, in quanto permette anche agli Operatori con una base clienti più contenuta di accedere al servizio di collocazione al PoP, con un ridotto impegno economico.

Le due nuove configurazioni introdotte vanno quindi ad arricchire il portafoglio di servizi di collocazione, prevedendo, oltre alle due configurazioni già approvate con delibera n. 420/22/CONS (*rack* intero o mezzo *rack*), ulteriori due profili (quarto di *rack* e ottavo di *rack*), caratterizzati dai parametri riportati in Tabella n.1.

Al fine di verificare i valori economici proposti, in coerenza con quanto previsto dalle Linee guida e dalle delibere n. 420/22/CONS e n. 489/24/CONS, si applica alle formule previste dalle Linee guida<sup>3</sup>, il costo unitario dell’energia elettrica per l’anno 2025, così come comunicato dalla Società nella lettera del 27 febbraio 2025 e, pertanto, pari a 0,2573 €/kWh, “*calcolato tenendo conto dell’aggiornamento delle singole componenti intervenuto durante l’orizzonte temporale tra il 1° gennaio 2024 ed il 31 dicembre 2024*”.

A titolo di esempio, per la nuova configurazione introdotta da un quarto di *rack*, partendo dai valori economici al m<sup>2</sup> dei servizi di “*Affitto spazi*”, “*Facility management*” e “*Security*” previsti per la collocazione di un *rack* intero con ingombro del relativo telaio

<sup>3</sup> rif. Tabella n.2 delibera n. 406/21/CONS

pari a 600x300x2200 o a 600x600x2200 e riproporzionando tali valori alla frazione di *rack* effettivamente occupata dagli apparati dell'Operatore collocato, sommandovi il costo unitario (per kWh di Potenza) imputabile agli impianti di alimentazione e condizionamento e applicando il costo unitario dell'energia dichiarato da Open Fiber per il 2025 (0,2573 €/kWh) ai consumi elettrici, si ottiene il costo del servizio di collocazione per questa configurazione.

Alla luce di tali assunzioni, l'Autorità ha verificato la correttezza dei valori proposti da OF, che rispettano il calcolo sopra rappresentato e pertanto risultano proporzionali (nella componente riferibile all'occupazione degli spazi) ai valori dei canoni dei servizi di collocazione al PoP nelle aree del Piano già approvati dall'Autorità.

Pertanto, le due nuove configurazioni introdotte, oltre ad essere vantaggiose per il mercato in quanto ampliano l'offerta disponibile, presentano condizioni economiche correttamente fissate; si considera questa integrazione al Listino proposta da Open Fiber equa e ragionevole e si ritiene, pertanto, di approvarla.

CONSIDERATO tutto quanto sopra rappresentato, che la proposta di Open Fiber relativa all'introduzione di due nuove configurazioni del servizio di collocazione al PoP nelle aree individuate dal Piano "*Italia a 1 Giga*", appare in generale conforme ai principi stabiliti con le Linee guida e al metodo di calcolo individuato con la delibera n. 420/22/CONS;

RITENUTO opportuno, in conclusione, approvare, ai sensi delle delibere nn. 406/21/CONS e 420/22/CONS, sulla base dei criteri di equità e ragionevolezza, la proposta di introduzione di due nuove configurazioni del servizio di collocazione al PoP nell'ambito del Piano "*Italia a 1 Giga*";

UDITA la relazione del Commissario Antonello Giacomelli, relatore ai sensi dell'art. 31 del *Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità*;

## DELIBERA

### Articolo 1

#### **Approvazione delle condizioni economiche delle nuove configurazioni del servizio *wholesale* di collocazione al PoP fornito dal beneficiario di aiuti di Stato Open Fiber S.p.A. nelle aree individuate dal Piano "*Italia a 1 Giga*"**

1. Sono approvate, ai sensi delle delibere nn. 406/21/CONS e 420/22/CONS e sulla base dei criteri di equità e ragionevolezza, nel rispetto di quanto indicato nei bandi di Infratel Italia S.p.A., le condizioni economiche delle nuove configurazioni del servizio *wholesale* di collocazione al PoP fornito dal beneficiario di aiuti di Stato Open Fiber S.p.A. nelle aree individuate dal Piano "*Italia a 1 Giga*".

2. Open Fiber pubblica l'integrazione per le nuove configurazioni del servizio *wholesale* di collocazione al PoP nelle aree individuate dal Piano "*Italia a 1 Giga*", applicando le condizioni economiche riportate nella Tabella n.1 del presente provvedimento.

Il presente provvedimento è notificato alla società Open Fiber S.p.A. ed è pubblicato sul sito *web* dell'Autorità.

Il presente provvedimento può essere impugnato davanti al Tribunale amministrativo regionale del Lazio entro 60 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso.

Roma, 19 marzo 2025

IL PRESIDENTE  
Giacomo Lasorella

IL COMMISSARIO RELATORE  
Antonello Giacomelli

Per attestazione di conformità a quanto deliberato  
IL SEGRETARIO GENERALE  
Giovanni Santella